

Dichiarazione fondativa della comunità Slow Food

Noi sottoscritti,
uniti nella consapevolezza

- che il cibo buono, pulito, giusto è un diritto inalienabile di tutti e che, fino a quando sarà negato anche ad una sola persona sul nostro pianeta, non smetteremo di batterci per garantirlo;
- che il cibo ha un ruolo centrale non solo nella definizione della qualità della vita delle persone e dei popoli, ma anche nella storia, costruzione ed evoluzione della loro cultura e identità
- che la salvaguardia dell'ambiente è priorità del nostro agire e che promuovere la biodiversità della terra e del mare e un sistema alimentare più sostenibile è essenziale per combattere il cambiamento climatico;
- che le nostre scelte quotidiane, a partire dal cibo che mettiamo in tavola per noi e per gli altri, possono contribuire a cambiare il mondo e a garantire un futuro migliore per le generazioni future;
- che tutti, in ogni luogo e in qualsiasi circostanze vivano, hanno la possibilità di contribuire a Slow Food con le loro idee, con un sostegno concreto, la divulgazione di informazioni corrette, l'impegno a sensibilizzare e la scelta di comportamenti sostenibili di produzione e consumo;

Individuiamo

- nel movimento internazionale Slow Food un modello di azione per il miglioramento e la protezione della vita di tutti, per la difesa della biodiversità e degli ecosistemi, per la ricostruzione di una cultura alimentare ecologica, per la salvaguardia ambientale, per la lotta alle iniquità sociali ed economiche

e

- nella comunità, la forma di aggregazione che rappresenta e promuove un sistema basato su conoscenza, relazioni, apertura, inclusione, sicurezza affettiva e democrazia; in quanto tale, può contribuire alla soluzione delle crescenti disuguaglianze e ingiustizie sociali e della crisi ambientale globale e generare un vero cambiamento.

Pertanto,

riuniti il **20/01/1900** a **TIVOLI** dichiariamo il nostro impegno:

- a essere ambasciatori e portatori dei valori che il movimento Slow Food incarna e promuove;
- ad abbracciare e sostenere un sistema alimentare che sia in armonia con la dignità delle persone, la giustizia sociale, il rispetto dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi;
- ad aderire ai principi contenuti nella [Dichiarazione di Chengdu](#), ai quali vogliamo conformare le nostre azioni individuali e collettive.

Considerate tutte queste premesse, fondiamo pertanto

la Comunità Slow Food

COMUNITA' ORTICULTURE TIVOLI

La comunità Slow Food :

- è formata da almeno 10 persone rappresentate da un(a) portavoce e coordinate da un gruppo di coordinamento di almeno cinque persone;
- è costituita per perseguire un obiettivo specifico legato agli scopi generali di Slow Food;
- collabora regolarmente con la rete Slow Food locale e produce un report annuale, per la rete locale e la sede centrale, in cui illustra le attività svolte, quelle ancora da realizzare e i principali risultati ottenuti;
- gestisce e utilizza il proprio nome e logo in conformità con lo [Statuto internazionale di Slow Food](#), il [Codice di utilizzo del logo](#) e le [Linee guida per il fundraising](#), ed esclusivamente per realizzare gli impegni legati ai propri obiettivi locali;
- è composta da membri attivi, formati, informati e aggiornati riguardo le politiche sociali, culturali, ambientali del Movimento Slow Food. Tali politiche si esprimono in attività, progetti, campagne a livello nazionale e internazionale promosse dagli organi del Movimento stesso e dalle entità giuridiche attraverso le quali il Movimento opera. Il portavoce si impegna a divulgare le informazioni ai membri della comunità non raggiungibili tramite e-mail direttamente dagli organi di comunicazione e associativi del Movimento Slow Food;
- prende il nome dalla propria attività principale e dall'area geografica in cui opera;
- si impegna a essere trasparente e a operare secondo un modello di gestione partecipativo e democratico;
- si impegna a non esercitare, nel territorio in cui opera, diritti di veto o esclusività che potrebbero ostacolare nuove forme di attivismo e adesione ai principi di Slow Food da parte di altre entità;
- deve favorire il dialogo, la condivisione e la cooperazione con altre realtà della rete Slow Food, mantenendo l'indipendenza e l'autonomia di ciascun gruppo;
- in accordo con la propria situazione specifica, sostiene la rete internazionale di Slow Food e i suoi programmi e progetti;
- è aperta, inclusiva, pronta ad accogliere persone di estrazione, reddito e cultura diversi e si impegna a incentivare la partecipazione del maggior numero di persone possibile alle proprie attività.

L'obiettivo generale della comunità Slow Food

COMUNITA' ORTICULTURE TIVOLI

CI SIAMO UNITI PER COLTIVARE GLI ORTI ADIACENTI ALLA VILLA DELL'IMPERATORE ADRIANO . I TERRENI SONO STATI DATI IN COMODATO D'USO GRATUITO DA UNO DI NOI , MEMBRO DELLA COMUNITA'. UTILIZZANDO SEMENTI ED ESSENZE CONSERVATE TRADIZIONALMENTE NEL TERRITORIO CI IMPEGNAMO A SALVAGUARDARE LE TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE LOCALI E CERCHEREMO DI RECUPERARE LA BIODIVERSITA' CHE SI VA PERDENDO. ABBIAMO LA VOLONTA DI FORMARCI ATTRAVERSO IL MASTER DI

ORTICOLTURA DI SLOW FOOD PERCHE' CONDIVIDIAMO LA MISSION DI SLOW FOOD .

Per poterlo raggiungere, ci impegniamo a:

I NOSTRI MONUMENTI, LA NOSTRA STORIA , I NOSTRI POETI E MUSICISTI NON DEVONO VIVERE SOLO NELLA MEMORIA DI POCHI.

LA COMUNITA' SI ADOPERERA' PER ORGANIZZARE NEGLI ORTI INCONTRI, DIBATTITI, PRANZI CONTADINI DOVE IL RACCONTO SI FONDERA' CON I VALORI DELLA BELLEZZA, LA SOLIDARIETA', LA SOCIALITA', LA SOSTENIBILITA'.

VOGLIAMO COINVOLGERE LE SCUOLE , I GIOVANI E CREARE UNO SPAZIO LUDICO-DIDATTICO PER INSEGNARE IL SIGNIFICATO DELLA VITA E DELLA SALUTE ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE DELLA NATURA.

VOGLIAMO INVITARE ALTRE COMUNITA' E CONDIVIDERE LA NOSTRA IDEA DI AGRICOLTURA E SOCIALITA'.

Oltre alla sua attività principale, la comunità, in quanto parte del movimento internazionale Slow Food, si impegna a sostenere uno dei suoi progetti globali (elencati di seguito) con la donazione annuale di (**500**: importo) (€: valuta), fino al prossimo Congresso Internazionale:

Specificare un progetto di Slow Food.

Oltre a sostenere uno dei progetti globali di Slow Food, sopra elencati, ogni comunità può scegliere di sostenere altri progetti. Ogni progetto aggiuntivo arricchisce l'esperienza di Slow Food e la formulazione della sua visione futura.

VOGLIAMO SVILUPPARE UN POLO CULTURALE INTORNO AI NOSTRI ORTI DOVE LA COMUNITA' SI SENTA IN GRADO DI DIVULGARE L'IDEA CHE IL RITORNO ALLA NATURA E' UNA DELLE VIE PER FERMARE LA DISTRUZIONE DELLA BIODIVERSITA' E CHE IL CIBO E' PARTE DELLA NOSTRA CULTURA E CHE IL CAMBIAMENTO PASSA DAL CIBO CHE SCEGLIAMO E ANCOR MEGLIO SE LO PRODUCIAMO E I CUOCHI DELL'ALLEANZA SARANNO NEI NOSTRI EVENTI I NOSTRI PIU' GRANDI COPRODUTTORI .

VOGLIAMO CHE NASCANO ALTRE COMUNITA';

VOGLIAMO AIUTARE LA RETE DEI PRESIDII SLOW FOOD ;

VOGLIAMO CHE NASCANO ALTRI ORTI E NELLE SCUOLE ORTI IN CONDOTTA;

VOGLIAMO CHE NASCANO ALTRI MERCATI DELLA TERRA;

VOGLIAMO AIUTARE LA NOSTRA CONDOTTA A CREARE UNA RETE PER SVILUPPARE IL TURISMO LENTO , IL TURISMO SOSTENIBILE E A CAMMINARE IL NOSTRO TERRITORIO PER CONOSCERE COSA FACCIAMO , PRODUCIAMO E RACCONTIAMO.

Questa comunità di Slow Food è fondata da:

in qualità di portavoce

BALDO ROMANO

in qualità di membro del gruppo di coordinamento

**BARBERO MARIA GRAZIA
CINELLI GABRIELLA**

D'AGOSTINI CARLO

**PERINI PAOLA
VARI LYCIA**

membri

**QUARESIMA GIORGIO
BOCCINI FRANCESCA**

**BONAMONETA ADRIANO
LIBERATI ALESSANDRO**

**POZZILLI ELETTRA
POZZILLI OSIRIDE
VENETTONI STEFANIA**



